

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

20122 MILANO - VIA FREGUGLIA - PALAZZO DI GIUSTIZIA

TELEFONO 02.5492921 - FAX 02.54101447 - 02.55181003

www.ordineavvocatimilano.it

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano, nella seduta del 20 ottobre 2016,

considerato

- che a seguito delle doglianze manifestate dagli avvocati che operano nel settore, su richiesta del COA di Milano la Direttiva U.N.E.P. datata 28.4.2016 n. 360, veniva revocata;
- che in assenza di una vera concertazione con l'Ordine, l' U.N.E.P. in data 20.7.2016 ha emanato una nuova Direttiva, n. 630, che introduce regole non conformi alla legge, nelle modalità di esecuzione del rilascio degli immobili;
- che tale ultima direttiva nella sua essenza ricalca le linee della precedente direttiva revocata su istanza del COA;
- che nessuna vera concertazione è intervenuta con il COA successivamente alla revoca della direttiva n. 360 e nessun riscontro vi è stato da parte dell'UNEP alla lettera di contestazione del COA del 22.07.2016;
- che la citata Direttiva fa riferimento a una Nota prefettizia che risulta inesistente, posto che non può ritenersi tale la comunicazione mail datata 15.7.2016 con cui il Vice Prefetto Aggiunto invita la Dott.ssa Scatigna a un incontro con il Capo di Gabinetto per il successivo 19.7.2016;
- che la Direttiva del 20.7.2016 introduce un sistema di graduazione dei provvedimenti giudiziari di rilascio non previsti dalla legge e non di competenza dell'Ufficiale Giudiziario Dirigente;
- che tale Direttiva rimette all'Ufficiale Giudiziario la facoltà di disporre "meri rinvii" dell'esecuzione sino a un massimo di 10 mesi, in contrasto con la disciplina codicistica (artt. 475 c.p.c. e 608 c.p.c.);
- che l'intervallo tra un accesso e l'altro è non inferiore a 35 giorni e anche tale decisione contrasta con la legge;
- che tali rinvii costituiscono per la parte istante un ingiustificato onere;
- che tale Direttiva crea gravi disagi e rilevanti danni economici agli utenti e non appare giustificata da plausibili ragioni, sol che si consideri il diminuito carico di lavoro conseguente alla possibilità delle notificazioni via pec degli atti giudiziari;
- che per le famiglie che abbiano ricevuto dal Comune un'offerta per una soluzione abitativa individuata o riconosciute in condizioni di morosità incolpevole, valgono i chiarimenti applicativi resi dalla Prefettura in data 25.5.2016 a prot. 10;

tanto premesso e ritenuto, riservata ogni ulteriore iniziativa presso la Presidenza della Corte d'Appello di Milano, **delibera di:**

- chiedere l'**immediata revoca** della Direttiva U.N.E.P. n. 630 emessa in data 20 luglio 2016;
- chiedere di ripristinare modalità conformi alla legge per le procedure esecutive per rilascio di immobili.

Milano, 28 ottobre 2016

Il Consigliere Segretario

Avv. Cinzia Preti


Il Presidente

Avv. Remo Danovi

